



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

ITER COTUTELA ITALIA - PAESE ESTERO

Premessa:

Requisiti e procedure

Alla base della co-tutela c'è la stipula di un accordo quadro tra le Università e di una convenzione specifica (nominativa) per ogni dottorando che decide di intraprendere questo percorso.

Attualmente la CRUI ha firmato accordi quadro per la co-tutela di tesi con Francia, Germania, Spagna e Svizzera. In caso di co-tutela con Università appartenenti ad uno di questi Paesi è dunque necessaria solo la stipula della convenzione specifica (nominativa) del dottorando.

Nel caso di co-tutela con Università di altri Paesi sarà necessario stipulare un accordo quadro interuniversitario oltre alla convenzione specifica.

I requisiti per avviare la stipula delle convenzioni sono:

- iscrizione ad un dottorato presso l'Ateneo di Brescia o presso un Ateneo straniero per i dottorandi in ingresso a UNIBS provenienti da Ateneo straniero;
- accettazione da parte del supervisore/tutor scientifico della sede partner;
- approvazione del competente organo del Corso di dottorato dell'Ateneo di Brescia.

In particolare:

il regime di co-tutela con la Francia trova il suo fondamento nel programma bilaterale italo-francese di sostegno alle tesi in co-tutela, originato dalla Convenzione-quadro firmata a Parigi il 13 febbraio 1998 dalle Conferenze dei Rettori dei due Paesi.

Promemoria ITER:

1) Individuazione presso l'Università estera di:

- un corso di Dottorato riconducibile, dal punto di vista scientifico, al Dottorato a cui si è iscritti presso UNIBS;
- uno o più referenti scientifici (tutor);

2) Approvazione del progetto da parte del Collegio dei Docenti del Dottorato presso cui si è iscritti a UNIBS;

3) Sottoscrizione della Convenzione da parte delle Università coinvolte (modello già predisposto da U.O.C. Dottorati e Scuole di Specializzazione);

4) Iscrizione in qualità di dottorando in co-tutela presso l'Università estera, secondo la normativa del Paese estero;

5) Modalità e periodicità della valutazione del Dottorando all'estero sono stabilite dai referenti scientifici esteri in accordo con il nostro Collegio dei Docenti e secondo quanto indicato in Convenzione. Quale sede amministrativa del Dottorato vale quanto predisposto dal Regolamento dei Dottorati di Ricerca emanato con D.R. n. 336 del 27 giugno 2013, e successive modificazioni.

Finanziamenti ulteriori rispetto al beneficio della borsa di studio di dottorato:

Per il periodo di soggiorno all'estero, i dottorandi che usufruiscono di borsa di studio possono richiedere la maggiorazione della borsa di studio per soggiorno all'estero, secondo quanto disposto dal D.M. 45/2013, art. 9.

Inoltre i dottorandi in co-tutela di tesi con Università francesi o tedesche possono accedere ai finanziamenti dell'Università Italo – Francese (si segnala in particolare il Bando Vinci) e dell'Ateneo Italo-Tedesco.

Link di riferimento: Il testo della convenzione-quadro, i bandi e le informazioni sul programma sono disponibili nella sezione della cooperazione internazionale dei siti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (www.miur.it) e della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (www.cru.it).